

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA	
	ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE	Rev.0 Del 30/08/2018 Pag. 1 di 9

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE.....	2
2 PREMessa	2
3 SCOPO E DESTINATARI.....	2
4 MODALITA' OPERATIVE	2
- PULIZIA QUOTIDIANA.....	3
- PULIZIA E DISINFEZIONE PERIODICA E/O TERMINALE	4
5 PRODOTTI E DISPOSITIVI DA UTILIZZARE PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E NON TERMICHE.....	4
6 MATRICE DELLE RESPONSABILITA'.....	5
7 FLUSSI DI DISTRIBUZIONE	6
8 INDICATORI	6
9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	6/7
10 ALLEGATI: SCHEDA REGISTRAZIONE PROCEDURE.....	9

DATA	REDATTO	VERIFICATO Coordinatore G.d.L	VERIFICA DI QUALITA' Direttore UOSD Risk Management e Qualità	APPROVATO Direttore DM
	GdL	Dr. A. Morgante	Dr. J. Serva 01.10.2018	Dr. P. Carducci

Gruppo di Lavoro

Dott.ssa Antonella S. Morgante

Dirigente Medico UOC DMO

Dr. Mauro De Martinis

Resp. UOC Pediatria e Neonatologia

Infermiera Paola Petroni

Coordinatrice UOC Pediatria e Neonatologia

Infermiera AICA Rita De Mari

UOC DMO

Ostetrica Berardina Campanelli

Coordinatrice UOC Ostetricia/Ginecologia

Infermiera Emanuela Santarelli

UOC Pediatria e Neonatologia

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA	
	ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE	Rev.0 Del 30/08/2018 Pag. 1 di 9

1- INTRODUZIONE:

Le norme di seguito riportate si riferiscono alla pulizia e alla disinfezione delle cullette e delle culle termiche in uso presso la unità operativa di Pediatria/Neonatologia del P.O di Rieti e presso l'isola neonatale della sala parto.

2- PREMESSA

Le culle termiche rappresentano l'ambiente all'interno del quale il neonato trascorre un periodo post-natale più o meno lungo ; garantiscono al neonato il comfort necessario al suo benessere fornendogli calore e umidità costanti e l'opportunità di essere assistito e sorvegliato. Esse rappresentano però anche un potenziale serbatoio di infezione per il calore fornito, l'alta umidità, la presenza del neonato e degli operatori che con le loro mani possono contaminare gli spazi interni della culla.

3- SCOPO E DESTINATARI

Lo scopo è quello di :

- Aumentare la consapevolezza degli operatori sanitari sul rischio infettivo ed uniformare i corretti comportamenti.
- Garantire un ambiente sicuro e controllato per il neonato.

Il presente documento è destinato agli operatori sanitari che effettuano la sanificazione quotidiana, periodica e/o terminale delle culle termiche e non termiche nella UOC di Neonatologia e Pediatria e nella isola neonatale della sala parto.

4- MODALITÀ OPERATIVE PER LA SANIFICAZIONE E LA DISINFEZIONE

La procedura prevede :

- Pulizia quotidiana
- Pulizia e disinfezione periodica e/o terminale

Norme di carattere generale:

- Osservare le corrette norme igieniche da parte degli operatori addetti
- utilizzare gli idonei DPI
- utilizzare appropriate soluzioni detergenti/disinfettanti
- rispettare le corrette diluizioni dei disinfettanti, del tempo di azione, del risciacquo e dell'asciugatura come da indicazioni della ditta produttrice

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA	
	ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE	Rev.0 Del 30/08/2018 Pag. 3 di 9

- utilizzare i panni monouso
- registrare sulla modulistica predisposta per ogni termoculla numerata gli estremi dell'avvenuta detersione e disinfezione, segnalando la data e il nominativo di chi effettua l'operazione
- dopo la sanificazione e il cambio della biancheria, coprire le culle non in uso, con un telo monouso e riporle nella apposita stanza adibita a deposito
- procedere allo spolvero con panno monouso della culla prima dell'utilizzo

L'avvenuta procedura di pulizia e disinfezione viene registrata su una apposita scheda (Allegato 1 "Scheda registrazione Procedure") datata e firmata dall'operatore che effettua l'intervento; la conservazione e l'archivio delle schede sono a cura del Coordinatore Infermieristico.

PULIZIA QUOTIDIANA

- La pulizia quotidiana riguarda la superficie esterna delle culle termiche e l'interno e l'esterno delle culle non termiche in uso.
- La frequenza deve essere quotidiana in genere durante il turno di mattina e comunque in caso di necessità.
- La pulizia quotidiana deve essere effettuata dal personale di supporto in collaborazione con il personale infermieristico per le indicazioni del caso.
- Prima di iniziare la pulizia di una incubatrice o di un lettino occorre: effettuare il lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti monouso, il sovracamice in TNT monouso ed un copricapo TNT monouso.
- La pulizia viene effettuata con soluzione detergente/disinfettante attualmente in uso (Umonium Neutralis) e panni monouso, successivamente risciacquata e asciugata.
- I panni monouso devono essere eliminati come rifiuti pericolosi a rischio infettivo.
- In caso di sporco visibile (tracce di latte, liquidi biologici etc) sull'esterno della culla termica, questo viene rimosso con la soluzione detergente/disinfettante e panno monouso, successivamente risciacquata e asciugata; se lo sporco visibile è interno, la termoculla viene sostituita e si procede a detersione e disinfezione della stessa.

Il cambio biancheria viene effettuato quotidianamente, il modulo di umidificazione riempito ad occorrenza con acqua distillata.

	<p style="text-align: center;">REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA</p>	
	<p style="text-align: center;">ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE</p>	<p>Rev.0 Del 30/08/2018</p> <p>Pag. 4 di 9</p>

PULIZIA E DISINFEZIONE PERIODICA E/O TERMINALE

Le operazioni vanno eseguite:

- Alla dimissione del neonato.
- A rotazione, ogni 30 giorni durante il turno di pomeriggio.
- Ogni 7 giorni in caso di culla e/o termoculla occupata dallo stesso neonato.
- In seguito ad operazioni di manutenzione o riparazione.
- La pulizia e disinfezione periodica deve essere eseguita dal personale infermieristico per le culle termiche e dal personale di supporto o infermieristico per le culle non termiche.
- Le culle termiche e i lettini vanno smontati in tutte le loro parti; la pulizia inizia da parti più interne (piano di appoggio, piani sottostanti , materasso, campana interna) e continua via via verso l'esterno (campana esterna, pannello di controllo, unità di umidificazione, mensole , cassetti supporti e ruote). Si comincia sempre dalle parti più alte verso le parti più basse.
- Modulo di Umidificazione culla termica: si effettua il ricambio dell'acqua e la pulizia/disinfezione delle componenti su segnalazione visiva e nel caso di procedura periodica/terminale.

Le culle termiche (n°2) che stazionano in Sala Parto e servono al trasporto del neonato dal Blocco Parto al Nido e viceversa, devono essere sanificate con le stesse modalità di cui sopra, rigorosamente prima di OGNI utilizzo per OGNI diverso neonato.

5- PRODOTTI E DISPOSITIVI DA UTILIZZARE PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E NON TERMICHE

- Guanti monouso,
- Panno monouso
- UMONIUM NEUTRALIS, soluzione disinfettante /detergente attualmente in uso in azienda, per dispositivi medici invasivi e non invasivi, anche per materiale fragile come

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA	
	ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE	Rev.0 Del 30/08/2018 Pag. 5 di 9

fibra ottica, pareti in policarbonato, guarnizioni in lattice o rivestimenti in silicone, per i gorgogliatori, le parti mobili degli apparecchi per aerosol terapia, per i termometri, per gli sfigmomanometri ecc. Disponibile attualmente presso la in farmacia ospedaliera .

- Concentrazione di utilizzo 2,5% (25 ml per litro d'acqua).
- Tempo di azione 10' (non utilizzare con altri tipi di prodotti).
- Successivamente sciacquare con acqua potabile e lasciare asciugare
- Il prodotto va conservato nella confezione originale sigillata a temperatura ambiente, a riparo da fonti di calore, in luogo asciutto e pulito.
- Una volta aperto il prodotto va comunque tenuto chiuso correttamente, evitando il più possibile il contatto con l'esterno.

6 - MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Attività'	Coord, Inf.UOC Ped/Neon.	Dirigenti medici Ped/Neon.	Infermieri e operatori di supporto	Infermiera AICA + DMO	DAPS
Monitoraggio corretto funzionamento culle termiche	R	C	C	I	I
Detersione e Disinfezione delle culle termiche	R	C	C	I	I
Formazione continua del personale	R	I	C	C	C
Corretta tenuta della scheda di lavoro	R	I	C	I	I
Invio dati alla DMO	R	I	C	R	I
Interventi di bonifica ambientale/ controlli microbiologici in caso di cluster o epidemia	C	C	C	R	I

Attività: descrizione di ogni singola azione prevista in procedura

(*) figure professionali coinvolte nell'applicazione della procedura

Legenda:

R= Responsabile; C= Coinvolto/collabora; I= Informato

 AZIENDA SANITARIA LOCALE Rieti ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA	 REGIONE LAZIO
	ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE	Rev.0 Del 30/08/2018 Pag. 6 di 9

7 - FLUSSI DI DISTRIBUZIONE

Direzione medica Ospedaliera, Responsabile della UOC di Pediatria/Neonatologia, Responsabile della UOC Ostetricia/Ginecologia, Blocco Operatorio/Sala Parto.

La UOSD di Risk Management e Qualità curerà la pubblicazione sul sito Intranet Aziendale.

8 - INDICATORI

n° schede di registrazione correttamente compilate/n° totale schede annualmente previste = 100%.

9 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE PERIODICA E/O TERMINALE DELLE CULLE TERMICHE.

- ⇒ LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI
- ⇒ INDOSSARE GUANTI MONOUSO, SOVRACAMICE IN TNT MONOUSO, COPRICAPO TNT MONOUSO.
- ⇒ PROCEDERE ALLO SMONTAGGIO DELLE COMPONENTI DELLE CULLE TERMICHE
- ⇒ PREPARARE SOLUZIONE DETERGENTE/DISINFETTANTE
- ⇒ SPEGNIMENTO DELLA CULLA TERMICA SCOLLEGANDOLA DALLA PRESA DI ALIMENTAZIONE E DAI RACCORDI
- ⇒ RIMOZIONE DELLA BIANCHERIA
- ⇒ RIMOZIONE GUANTI E LAVAGGIO DELLE MANI
- ⇒ INDOSSARE GUANTI MONOUSO PULITI
- ⇒ DISTRIBUIRE LA SOLUZIONE DETERGENTE/DISINFETTANTE PER MEZZO DEI PANNI MONOUSO SULLE SUPERFICI DELLA TERMOCULLA INZIANDO DALLE PARTI INTERNE VERSO LE PARTI PIU'ESTERNE E DALL'ALTO IN BASSO
- ⇒ RISCIAQUARE CON PANNO UMIDO E ACQUA POTABILE
- ⇒ LASCIARE ASCIUGARE

SOSTITUIRE GUANTI PER ESTRARRE IL MODULO DI UMIDIFICAZIONE: SVUOTARE IL CONTENITORE DELL'ACQUA E IL SECONDO COMPONENTE (EVENTUALI RESIDUI DI ACQUA) PULIRE DISINFETTARE E ASCIUGARE

PROCEDERE ALLO SMONTAGGIO DELLE PARTI COMPONENTI E A DETERSIONE/ DISINFEZIONE DELLE STESSE:

➤ COMPONENTI DELLA CAMPANA

- ◆ MANICOTTI E GUARNIZIONI OBLO' – VIE DI ACCESSO INTRODUZIONE TUBI: RIMUOVERLI E PROCEDERE A PULIZIA PER MEZZO DI SOLUZIONE DETERGENTE/DISINFETTANTE

	<p>REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA</p>	
	<p>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE</p>	<p>Rev.0 Del 30/08/2018</p> <p>Pag. 7 di 9</p>

RISCIACQUARE E METTERLI IN IMMERSIONE NELLA SOLUZIONE DETERGENTE/DISINFETTANTE PER 10 MINUTI E ASCIUGARE.

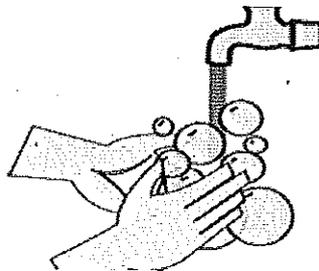
- ◆ MODULO SENSORE: ESTRARRE IL MODULO E PULIRLO CON PANNO INUMIDITO DI SOLUZIONE DETERGENTE/DISINFETTANTE E ASCIUGARE
- ◆ PANNELLO PARETE INTERNA E CAMPANA: PROCEDERE A: - DETERSIONE, - DISINFEZIONE, RISCIACQUO ED ASCIUGO

➤ PIANO DI APPOGGIO MATERASSINO E PARTI SOTTOSTANTI

- ◆ ESTRARRE IL MATERASSINO E IL PIANO DI APPOGGIO, DETERGERE, DISINFETTARE, RISCIACQUARE E ASCIUGARE.
- ◆ COPERTURA VENTOLA: RIMUOVERE, PULIRE ED IMMERGERE IN SOLUZIONE DETERGENTE/DISINFETTANTE. RISCIACQUARE ASCIUGARE
- ◆ CAMERA DI CONDIZIONAMENTO: SOLLEVARE LA SERPENTINA, DETERGERE E DISINFETTARE CON PANNO INUMIDITO LA SUPERFICIE INTERNA ASCIUGARE
- ◆ MODULO UMIDIFICAZIONE: DEVE ESSERE CONTROLLATO QUOTIDIANAMENTE
- ◆ DISPLAY/PANNELLO DI CONTROLLO, PIANO SUPPORTO INFERIORE E RUOTE: DETERSIONE/DISINFEZIONE, RISCIACQUO ED ASCIUGO.

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA	
	ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE CULLE TERMICHE E DELLE CULLE NON TERMICHE	Rev.0 Del 30/08/2018 Pag. 8 di 9

ATTENZIONE: L'IGIENE DELLE MANI



Come noto le mani del personale sanitario sono il veicolo più frequentemente implicato nella trasmissione di patogeni correlata all'assistenza. L'igiene delle mani deve infatti essere ripetuta nel corso dell'assistenza a uno stesso paziente per indicazioni diverse (ad esempio prima del contatto nel passaggio da un sito corporeo a un altro, dopo avere toccato le superfici in vicinanza del paziente). L'antisepsi delle mani con frizione può essere utilizzata senza alcuna controindicazione negli adulti e anche per l'assistenza al neonato. E' importante però rispettare i tempi di contatto e per trattare i neonati attendere l'asciugatura completa delle mani prima di introdurle nell'incubatrice per evitare la diffusione di alcool nell'abitacolo.

